

SANT'ANGELO Il dono arriva da Sviluppo Santangiolino. La consegna nella festa di Santa Barbara

Un altro defibrillatore sui mezzi dei pompieri

Anche il secondo automezzo sarà equipaggiato con l'apparecchiatura che può salvare una vita

di **Rossella Mungiglio**

Un nuovo defibrillatore semi-automatico, per dotare anche la seconda partenza del distacco dei vigili del fuoco di Sant'Angelo di un presidio salva-vita. Arriva dall'associazione Sviluppo Santangiolino la donazione per potenziare il distacco all'ombra di Castello Bolognini, che oggi conta 51 volontari attivi.

La donazione del nuovo Dae, insieme a due borse specifiche per il trasporto, una per quello già in dotazione alla caserma, è stata formalizzata ieri, in caserma, dal presidente di Sviluppo Santangiolino Erminio Avogadri e da Giuseppe Carlin, anche volontario Croce bianca, in occasione di Santa Bar-



bara. E rientra nel progetto "Sant'Angelo città del cuore" - sostenuto da Bcc Laudense, Croce bianca Milano e Avis, oltre a Sviluppo Santangiolino, che ha contribuito alla donazione di diversi Dae -, con cui sono stati già posizionati dieci defibrillatori semi-automatici in tutta la città.

«Questo ulteriore strumento salva-vita sarà inserito nel circuito Sant'Angelo Città del cuore - ha

spiegato Carlin in caserma - : da parte degli amici dei vigili del fuoco ci era arrivata la richiesta di dotare anche la seconda partenza di uno strumento simile e l'abbiamo accolta all'unanimità. Se non ci fosse l'intervento fondamentale dei vigili del fuoco in molti dei nostri interventi di soccorso, ci sarebbero più vittime. Tantissime persone sono vive grazie a questa sinergia tra volontari del soccorso sanitario e



Alcuni momenti della cerimonia di consegna del defibrillatore Mungiglio

vigili del fuoco. Siamo orgogliosi che questo strumento possa essere usato da professionisti del soccorso, dipendenti o volontari che siano restano comunque dei professionisti».

Il "grazie" all'associazione è arrivato da Stefano Nazzari, capo distacco, e dal funzionario Marco Cantoni. «Grazie per tutto quello che avete fatto in passato e per quello che continuate a fare per il distacco - ha detto Nazzari - : confidiamo di non doverlo mai usare, ma ora siamo comunque pronti a farlo, come siamo pronti per la seconda partenza». Presente alla cerimonia anche l'assessore

del Comune di Sant'Angelo Lorenzo Barbaini, per Avogadri «è un dovere fare tutto ciò che è possibile per i nostri volontari».

Per il distacco di Sant'Angelo, il traguardo della seconda partenza è essenziale. «In questo tempo di pandemia, grazie al comando, si è riusciti a organizzare un corso di formazione e siamo passati a 51 volontari, grazie all'ingresso di 15 nuovi ragazzi - spiega Marco Cantoni - : questo ci ha permesso di far sì che non ci sia soltanto la partenza di un solo mezzo, ma due partenze, con due autopompe. E garantire questo come distacco è un traguardo molto importante». ■

LODI VECCHIO Varato un sistema informatico

Le ricette al medico si chiedono con un clic

In un momento in cui i pazienti devono spostarsi il meno possibile, soprattutto i più fragili, chi ha patologie croniche ed è quindi esposto anche alle conseguenze più serie dell'infezione da Covid-19. Nasce dalla sinergia tra Comune di Lodi Vecchio e i medici di base operativi in città, il nuovo sistema informatizzato per richiedere, con pochi clic, le ricette per farmaci assunti per patologie croniche o comunque per lunghi lassi temporali. Il sistema è composto da una serie di link - al momento uno per ogni medico di base che ha aderito -, con cui si accede alla schermata di richiesta allestita per ogni medico. Qui il paziente può inserire i propri dati e il farmaco richiesto. «L'iniziativa parte della dottoressa Spinelli, con cui ci siamo confrontati e abbiamo avviato un periodo di sperimentazione - spiega l'assessore alle politiche sociali Simone Fabiano - : abbiamo poi esteso agli altri medici, anche al di fuori del centro socio-sanitario. Come Comune abbiamo sostenuto il progetto e ora stiamo predisponendo uno spazio ad hoc sul sito Internet del Comune, dove rendere accessibili i link per ognuno dei medici.

Colgo l'occasione per ringraziare i medici di medicina generale e le pediatrie che continuano a lavorare con determinazione. Questo sistema aiuta a ridurre il carico di telefonate e di conseguenza il cellulare rimane più libero per le necessità e le urgenze». Ad aderire al momento i medici Roberto Cremonesi, Simona Brambilla, Giuseppina Larterza, Stefania Spinelli e Daniela Perosin. «C'era già un sistema per le ricette di questo tipo, con le caselle in cui il paziente che non aveva bisogno di essere visitato poteva lasciare la richiesta; oggi questo passaggio viene informatizzato - spiega il sindaco di Lodi Vecchio, Lino Osvaldo Felissari - : è un'evoluzione di quel sistema che serve a far sì che il tempo dei medici sia dedicato alla cura in presenza e non sia altresì sottratto dagli adempimenti burocratici. Un'iniziativa che si inserisce nel solco delle limitazioni agli spostamenti. Le prestazioni devono raggiungere i cittadini, non deve essere il contrario, soprattutto quando lo spostamento non si rende necessario perché non c'è bisogno di una visita». ■

Ro. Mu.

PODERIDISANPIETRO.IT

PODERI DI SAN PIETRO
VITICOLTORI IN SAN COLOMBAIO

OGNI TUO DESIDERIO
SARÀ UN ORDINE

DIRETTAMENTE A CASA TUAI

CONSEGNA GRATUITA NELLE PROVINCE
DI LODI, MILANO E MONZA BRIANZA
PER ORDINARE: info@poderidisanpietro.it
+39 0371 20 80 84 - 328 95 40 249